



MANTELLI BIANCHI

Di Giuseppe Armentano

Nel silenzio della notte bianchi mantelli attraversano l'oscurità in meticoloso silenzio. La meta pare ignota, folgorati solo da una croce patente che squarcia il nero. Croce di color rosso per ricordare la linfa che ci anima, linfa versata per tutti dal cavaliere bianco che ci confida all'orecchio di non arrenderci.

Mani appoggiate per chiedere l'ultimo supplizio di servitù'.

O poveri Cavalieri di Cristo, Quanta fratellanza. Quanta gioia nel rivedervi nel rivederci. Vigilanti a guardia di antiche e sole vere regole.

Assaporare la purezza che trascende dall'umano fino ad essere pronti per gustarla, ... digerirla... entrare nell'essenza.

O mia Cavalleria.... Ritorno di anime antiche che sfidano il futuro.

Parsimoniosi e gelosi custodi, ma tanto generosi nella fede.

Cavalleria Equilibrio essenziale per l'umanità. Quanti tuoi figli sono passati chiedendoti un soffio leggiadro di purezza.

Veri Cavalieri vera Cavalleria ...TEMPLARI